



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2019/00009 DEL 28/01/2019

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 23 APRILE 2018

L'anno duemiladiciannove il giorno 28 del mese di gennaio, alle ore 12:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DAMMACCO AVV. ANDREA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	NO
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	LATERZA Sig.ra Stefania	SI
7	LISCO Sig. Giacinto	SI
8	MARI Sig. Luigi	SI
9	MIOLLA Sig. Giovanni	SI
10	NATALE Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
11	PATRUNO Sig. Carlo	SI
12	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
13	RELLA Sig. Giuseppe	SI
14	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SCHIRONE Sig. Luigi	SI
18	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiiovanna	SI
19	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI
20	TROISI Sig. Luca	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 19 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Claudio Carone

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

- VISTO** il verbale relativo alla seduta di Consiglio del 23 aprile 2018, allegato in copia;
- ACCERTATA** la rispondenza dello stesso alla volontà espressa dai Consiglieri nel corso della seduta di cui sopra;
- RITENUTO** pertanto di approvare il verbale in questione, allegato alla presente deliberazione;
- PRESO ATTO** **che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, sono stati omessi sia il parere di regolarità tecnica, per quanto disposto dall'art.10 comma 3 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, sia quello di regolarità contabile, in quanto non vi sono adempimenti finanziari;**

**CON N. 16 VOTI FAVOREVOLI
E N. 4 ASTENUTI (TROISI, LISCO, SCHIRONE E PUTIGNANO)
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO E PROCLAMATI DAL PRESIDENTE**

DELIBERA

APPROVARE il verbale della seduta del Consiglio Municipale del 23 aprile 2018.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 23.4.2018

SCHEDA VOTANTI

DAMMACCO	X
AMORUSO	X
CARONE	=
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
LATERZA	X
LISCO	X
MARI	X
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	X
SIMONE	X
TRAVERSA	X
TROISI	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 19 CONSIGLIERI.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 23.4.2018

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

CON N. 16 VOTI FAVOREVOLI

N. 4 ASTENUTI (TROISI, LISCO, SCHIRONE E PUTIGNANO)

Espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

come da scheda votanti di cui sopra,

APPROVA

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Direttore

Consiglieri in aula, ore 12.35, facciamo l'appello.

Amoruso presente

Carone presente

Colapietro presente

Damiani presente

Dipantaleo presente

Laterza presente

Lisco assente

Mari presente

Miolla presente

Natale presente

Patruno presente

Putignano assente

Rella presente

Romito presente

Ruggero presente

Salemmi presente

Schirone assente

Simone presente

Traversa presente

Troisi assente

Sedici su venti.

Presidente

Diamo atto della presenza del numero legale, dichiaro aperta la seduta.

Passiamo all'esame del primo punto iscritto all'ordine del giorno, "proposta di delibera avente ad oggetto: progetto CONI Educamp 2018". Chiederei al presidente della commissione sport, consigliere Damiani, di relazionare.

Consigliere Damiani

Grazie presidente. Credo che non ci sia bisogno di dilungarsi troppo sul contenuto dell'iniziativa Educamp 2018 perché è ben noto anche a questo Consiglio, visto che è stato riproposto, è stato proposto e attuato negli anni, quindi faccio dei passaggi rispetto alla procedura che si è avviata.

Con la nota protocollo 75919 del 19 marzo 2018 il CONI Regione Puglia ha proposto una collaborazione con il municipio per la realizzazione dell'Educamp 2018 presso il Parco 2 Giugno. Come commissione abbiamo preso in esame, c'è stata anche un'audizione, abbiamo tenuto un'audizione con il presidente Giliberto del CONI regionale e ovviamente oggetto di questa audizione è stata l'iniziativa, abbiamo accolto come commissione le finalità perché sono note, sono quelle di rendere possibile ai bambini del territorio delle gratuità per partecipare ad attività ludiche, ad un campo

estivo, attività ludiche all'aperto in uno dei luoghi all'aperto più noti e più partecipati della nostra città di Bari quale appunto il Parco 2 Giugno, quindi animarlo in queste settimane con delle attività seguite e realizzate con il supporto educativo, formativo e tecnico di rappresentanti del CONI Puglia.

Per quanto riguarda le informazioni e gli elementi più in dettaglio del progetto, della proposta di progetto, dico subito che le attività si svolgeranno, si dovrebbero svolgere presso il Parco 2 Giugno dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00, il progetto avrà durata di sei settimane dall'11 giugno al 20 luglio 2018 e prevede due periodi: il primo periodo dall'11 al 29 giugno 2018 e il secondo periodo dal 02 al 20 luglio, quindi distinto ciascun periodo da tre settimane. Le gratuità sono rivolte a cento minori residenti nel territorio del municipio 2, di età compresa tra i sei e i quattordici anni compiuti, di cui sessanta individuati tramite avviso pubblico da pubblicarsi a cura del municipio 2 e quaranta - di cui quattro diversamente abili - individuati dal servizio socio-educativo del municipio 2.

I criteri per determinare la graduatoria, nel caso in cui pervenissero al protocollo del municipio più di sessanta richieste, sono questi, ovviamente preliminarmente ci dovrà essere un'abbreviazione, una conciliazione dei tempi

rispetto alla procedura amministrativa. Il primo punto è il nucleo familiare monogenitoriale, minore riconosciuto da un solo genitore, genitore deceduto, unico genitore esercente la responsabilità genitoriale, genitore sottoposto a misure limitative della libertà personale, genitore separato. L'attribuzione del punteggio è di quattro punti.

Per il nucleo familiare - il punto n. 2 - in cui lavorano entrambi i genitori i punti assegnati saranno quattro.

Il punto n. 3, il nucleo familiare composto da tre o più figli minori, il punteggio attribuito sarà di tre.

Il quarto, il nucleo familiare con presenza di uno o più minori diversamente abili punti n. 2, e il nucleo familiare con presenza di un componente adulto diversamente abile con un'invalidità dal 67 al 100% punti 1.

Il progetto è cofinanziato e ha un costo complessivo di 16 mila euro, 16.478 euro virgola 97 centesimi, e la commissione propone di destinare al cofinanziamento di questo progetto la cifra di 9.278,97 rientrante nel capitolo 18355 del bilancio comunale rubricato "trasferimenti a diversi, associazioni municipio 2".

Ovviamente è da sottolineare anche che per questo tipo di manifestazioni, come si legge in narrativa alla delibera, è possibile un cofinanziamento tramite una convenzione con l'ente, che in questo caso è il CONI, un ente avente la soggettività di diritto pubblico, e per quanto riguarda gli

aspetti più organizzativi la cifra di iscrizione che sarà richiesta dal CONI nel caso per i bambini delle famiglie non rientranti nella graduatoria, da informazioni ricevute nella stessa audizione durante, all'esito della stessa audizione in commissione sport, non supererà i 40 euro settimanali, quindi ovviamente una cifra sicuramente al di sotto di quelle che sono le somme che le famiglie devono sostenere nel caso di partecipazione, di iscrizione a campi estivi in enti diversi da quello in questione.

Non credo di dover aggiungere nulla, se ci sono... C'è anche in narrativa alla delibera ovviamente tutti i documenti allegati e, come avete potuto notare, anche il prospetto dei costi presentati dallo stesso CONI rispetto a tutti i costi relativi anche all'attività degli educatori sportivi, degli educatori per disabili e via seguendo. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Damiani. La discussione è aperta, vi sono interventi? Consigliere Salemmi prego.

Consigliera Salemmi

Io vorrei chiedere al presidente della commissione alcuni chiarimenti solo in merito all'attribuzione della partecipazione a questo progetto da parte dei diversamente abili, cioè ho visto che avete inserito dei criteri per la

selezione dei cento minori, di cui quaranta verranno segnalati dai servizi sociali e poi ci sono quattro diversamente abili, se i quattro diversamente abili comunque dovranno essere segnalati dai servizi sociali, se questi quattro disabili possono partecipare, cioè sono quattro per le prime settimane e quattro per le seconde, o due e due?

E se questi vengono segnalati dai servizi sociali o possono in qualche modo accedere attraverso il segretariato sociale, come succederà per la restante parte dei bambini che vorranno e che rientreranno nei criteri che avete definito, fermo restando diciamo la mia approvazione per questo tipo di progetto che da anni si realizza nel nostro municipio e che ha davvero non solo successo ma è fortemente richiesto dai nostri residenti, dai nostri cittadini perché è sempre stato portato avanti con grande valore e grande professionalità. Però, anche accogliendo le istanze di alcuni cittadini, è importante sapere se ci sono dei criteri per i quaranta bambini che verranno segnalati dai servizi sociali e in particolare per questi quattro disabili. Grazie.

Presidente

Consigliere Damiani vuole dare i chiarimenti richiesti?

Grazie.

Consigliere Damiani

Grazie presidente. Consigliera Salemmi per quanto riguarda la segnalazione dei diversamente abili, avviene tramite il servizio socio-educativo in quanto questo è un punto di particolare rilevanza perché ovviamente devono essere scelti, vengono scelti quei minori affetti da disabilità che possono rientrare in quel tipo di attività ludica comunque, perché devono ovviamente fare gruppo, cioè il tentativo è quello che facciano comunque gruppo, nonostante affetti dalla disabilità, facciano comunque gruppo con gli altri, quindi gli animatori che il CONI mette a disposizione per questi quattro minori ovviamente tengono in considerazione queste circostanze e quindi il tutto deve essere.. Sì il rapporto è sicuramente, quando si parla di disabili, qualsiasi tipo di percentuale di disabilità è sempre uno a uno, ovviamente perché questo tipo di attività inerisce delle responsabilità maggiori per gli animatori che si devono occupare direttamente di seguire questi minori.

(intervento fuori microfono non udibile)

Credo che i quattro riguardino tutto il periodo delle sei settimane, a meno che non ci siano delle richieste o delle segnalazioni maggiori per otto minori, non credo che ci sia un requisito di chiusura rispetto a queste, l'importante ovviamente è che siano in tutto quattro durante le tre settimane, perché ovviamente il CONI predispone delle

relazioni tra animatore e numero di coloro che devono essere seguiti con un rapporto uno a uno. Quindi questo...

(intervento fuori microfono non udibile)

I quattro potrebbero partecipare a tutte e sei le settimane, l'importante, il criterio dirimente è che non ci possono essere otto minori da seguire, in tutte e tre le settimane, in un solo periodo, questa è la percentuale.

(intervento fuori microfono non udibile)

Io questo francamente..., mi chiede la consigliera Salemmi, direttore poi magari può dare lei delle delucidazioni in merito, se ci dovessero essere delle richieste da parte di famiglie di disabili non seguite ordinariamente dal servizio socio-educativo potrebbero essere prese in considerazione lo stesso? O è necessario che siano segnalati direttamente dal servizio socio-educativo? Poi da questo punto di vista le risponderà direttamente il dott. Ravallese. Le ho risposto, credo di aver...

(intervento fuori microfono non udibile)

Allora è chiaro che ,da quello che ci dicono solitamente gli operatori del servizio socio-educativo, i minori che vengono segnalati per questo tipo di attività sono quelli che hanno maggiori necessità di seguire questo tipo di attività in gruppo all'aperto però consentono anche voglio dire la possibilità a tutti gli altri di partecipare in maniera serena, e soprattutto si premiano quei minori che comunque

danno, nel corso dell'anno, garanzia di meritevolezza, cioè è chiaro che in un criterio di premialità quale quello dell'attribuzione di gratuità si segue l'indicazione dei più meritevoli anche, perché altrimenti non ci sarebbe, non si corrisponderebbe a quella finalità educativa e formativa propri anche di questo tipo di iniziativa. Quindi è chiaro che il criterio è assegnato alla discrezionalità del servizio socio-educativo, noi come parte politica non incidiamo sotto questo profilo, però da quello che abbiamo sempre appreso dalle parole degli operatori socio-educativi del nostro servizio seguono questo tipo di criteri e questo tipo di finalità. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Damiani. Ha chiesto di intervenire il consigliere Amoruso.

Consigliere Amoruso

Volevo chiedere sempre al presidente della commissione welfare se successivamente, perché ho visto che nel bando ovviamente non è considerato in quanto l'Educamp è aperto a tutta Bari, non semplicemente ai residenti, e quindi noi come municipio non potevamo prevedere di comunque agevolare famiglie che non siano residenti ma che comunque abbiano un numero più numeroso di figli, non dico delle gratuità ma

delle scontistiche, perché se ci mettiamo nei panni di queste famiglie che hanno per esempio tre figli e queste famiglie volessero mandare i propri figli all'Educamp, avrebbero un costo notevole da sopportare per appunto far sì che questo possa avvenire. Quindi volevo chiedere di interessarsi e di interfacciarsi con il CONI per capire se è prevista una scoutistica per famiglie con più bambini, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Amoruso. Consigliere Ruggero.

Consigliere Ruggero

Buongiorno a tutti. Allora io innanzitutto esprimo soddisfazione perché anche quest'anno stiamo riuscendo a dare un servizio al nostro quartiere che non dovrebbe essere mai sottratto, visto che ormai i cittadini residenti se lo aspettano ed è stato comunque sempre un progetto importante, un servizio importante, una manifestazione sempre molto ben riuscita con la partecipazione elevata di bambini, anche se purtroppo nel corso degli anni il costo settimanale è un po' lievitato perché a memoria ricordo che si era partiti con 25 euro settimanali, adesso arriviamo a 40, che non è proprio una rata bassa, presidente Damiani. Io a tal proposito inviterei anche il presidente negli anni futuri, o anche

adesso in sede di approvazione di bilancio, a richiedere maggiori somme per questo progetto, magari per la prossima annualità, in maniera tale che la cosa si possa realizzare dando più gratuità e dando più possibilità a tutti anche di aderire. A proposito di questo invece, sul progetto generale però, vorrei esprimere una perplessità che avevo già espresso l'anno scorso, cioè le gratuità per tre settimane, cioè io comprendo che in questa maniera si dà l'opportunità al doppio dei bambini di avere l'opportunità di partecipare a questa che poi in realtà è una festa oltre che un servizio per tutte le famiglie del quartiere, però devo riscontrare che in alcuni casi parecchi ragazzini, parecchi bambini, anche l'anno scorso, che hanno partecipato alle prime tre settimane, poi non partecipano alle successive tre con problemi non indifferenti dal punto di vista personale perché si creano le amicizie, si creano i gruppetti, si prepara la festa di fine manifestazione tutti insieme, e privare cinquanta bambini di questa gioia a partecipare, io piuttosto abbasserei il numero delle gratuità ma darei la gratuità per l'intero periodo. Io così ve la lancio, perché lo comprendo che è giusto accontentare un po' tutti, oppure si potrebbe mettere un prezzo simbolico tipo dieci euro la settimana, però tenere contenti, cioè la partecipazione, siccome non è un deposito dove si lasciano i ragazzini per tre settimane e poi li vado a prendere e chi se ne frega,

scusate il termine, io ritengo che sia un inserimento sociale, cioè si creano dei rapporti, si creano delle amicizie, per i ragazzini, lo dico per l'esperienza che ho fatto, diretta, dei miei figli, che ora sono più grandi però partecipavano attivamente a questo progetto bellissimo e l'obiettivo finale, della manifestazione finale, era una cosa vista da tutti come una grandissima festa, mi ricordo che una volta i miei figli non hanno potuto partecipare perché noi dovevamo andar via e sono rimasti veramente male. Allora mi immedesimo, perché noi nella nostra funzione di dare un servizio, ripeto importante, sempre ben organizzato dal CONI, che è il nostro partner, anzi sono contento che quest'anno siamo partiti un pochino in vantaggio rispetto all'ultimo anno che era stato tutto un po' affrettato e quindi però penserei anche a questo risvolto sociale, cioè risvolto anche psicologico per questi bambini, quindi piuttosto darei qualche gratuità in meno, chiederei un contributo minimo alle famiglie, però io farei partecipare i ragazzini a tutte le settimane, non possiamo chiedere poi a persone che hanno per modello Isee o problematiche differenti, perché comunque segnalate dai servizi sociali, di fare tre settimane gratuite e poi dovremmo chiedere 120 euro per partecipare alle altre tre, mi sembra un po' altino. Quindi io ve la lancio così, ripeto questo è alla sensibilità di rimodellare un progetto che, ripeto,

l'impegno di spesa sarebbe praticamente lo stesso, però potrebbe dare - ripeto - un risvolto sociale importante ai ragazzi che, peraltro già svantaggiati per problemi familiari, dovessero avere anche la sfortuna di avere il primo periodo e non il secondo, perché almeno quelli del secondo parteciperanno all'evento conclusivo che, ripeto, è la finalità divertente di questo progetto. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ruggero. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno, discussione chiusa. Consigliere Damiani prego.

Consigliere Damiani

Grazie presidente, accolgo i contenuti degli interventi del consigliere Amoruso e del consigliere Ruggero, mi permetto di dare delle brevi risposte. Per quanto riguarda la necessità delle famiglie dei non residenti, che ovviamente non rientrano nelle gratuità, ma possono partecipare al campo estivo, sottolineo che il progetto presentato dal CONI allegato alla delibera si fa carico di questa particolare esigenza sottolineata dal consigliere Amoruso, in quanto si prevede l'impegno da parte del CONI di accogliere all'interno del progetto residenti nella città di Bari ad un costo di 40 euro la settimana, non rientranti nelle gratuità previste dal municipio 2, sono previsti sconti, una

scoutistica di cinque euro a settimana a iscritto in caso di fratelli, quindi è un venire incontro a questa ulteriore esigenza.

Per quanto riguarda l'intervento del consigliere Ruggero mi rendo conto che effettivamente la continuità, la partecipazione in tutte le sei settimane è un principio da tenere in considerazione, noi ci soffermiamo, ci siamo soffermati nella nostra proposta sul numero piuttosto che su quest'altro principio in quanto non è del tutto alternativo, perché così come ci sono i quaranta minori segnalati dal servizio socio-educativo, questo non comporta che i minori che hanno seguito le precedenti tre settimane non possano rientrare con un'attività di iscrizione anche nelle successive settimane, ovviamente questo sarebbe un modo per venire incontro, per andare incontro a quelle famiglie tenendo conto anche che il criterio in questo caso non sarebbe quello soltanto economico, perché questo progetto non ha delle finalità soltanto sotto il profilo del disagio socioeconomico delle famiglie, come ben sappiamo.

Altra questione è che prima si parte e più il CONI potrà promuovere l'iniziativa presso la cittadinanza, in modo tale da rientrare eventualmente nei costi che loro si sono prefissati e poter attribuire delle scontistiche ulteriori rispetto alle esigenze che verranno. E io, per quanto mi consta, sotto questo profilo il CONI garantisce diciamo la

massima disponibilità, così come si compenetra sempre ovviamente nel tipo di esigenza rappresentata dalla famiglia al momento dell'iscrizione. Quindi questo mi sentivo di rispondere alle vostre giuste sollecitazioni. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Damiani. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno. Discussione chiusa, poniamo in votazione la proposta di delibera avente ad oggetto "progetto CONI Educamp 2018", chi è favorevole? L'unanimità, non vi sono contrari, non vi sono astenuti. La delibera è approvata.

Votiamo l'immediata eseguibilità, chi è favorevole? Come prima, unanimità, non ci sono contrari, non vi sono astenuti, è approvata l'immediata eseguibilità della delibera.

Secondo punto iscritto all'ordine del giorno: "proposta di delibera 2018/402 n. 3 avente ad oggetto: revoca deliberazione di Consiglio di municipio 2 n. 2 del 23 febbraio 2018 "Preposizioni al femminile".

Vi do lettura della proposta di delibera: "il Consiglio del municipio, con proprio atto n. 34 del 23 febbraio 2018, ha approvato un progetto culturale denominato "Preposizioni al femminile", che prevedeva incontri da tenersi nei mesi di marzo, aprile e maggio presso l'Auditorium del municipio 2.

Nell'ambito dell'organizzazione di tali eventi sono sorte difficoltà di ordine amministrativo-gestionale che non hanno permesso l'inizio degli eventi progettati.

Considerato che allo stato sono già in corso progetti e laboratori che utilizzano l'auditorium, che appare venuto meno l'interesse pubblico alla realizzazione del progetto "Preposizioni al femminile", almeno nel periodo precedentemente individuato.

Ritenuto pertanto necessario ed opportuno revocare la deliberazione n. 34 del 23 febbraio 2018, rinviando ad altro periodo dell'anno la possibilità di riproporre e realizzare il progetto "Preposizioni al femminile", ove possibile.

Dato atto che il riesame amministrativo della procedura dà luogo ad un procedimento di secondo grado e iniziativa d'ufficio, che incide sul provvedimento di primo grado già adottato, in ogni caso il provvedimento di secondo grado dovrà essere giustificato da un interesse pubblico concreto. La finalità dell'amministrazione non si esaurisce nell'accertamento in sé della legittimità o dell'illegittimità del provvedimento di primo grado, ma si concreta nel perseguimento di un interesse pubblico ad adottare il provvedimento di secondo grado stante la valutazione dell'interesse pubblico che prescinde dall'illegittimità o meno dell'atto.

A tal uopo il procedimento di secondo grado che si reputa necessario è quello della revoca della deliberazione n. 34 del 23 febbraio 2018”.

Sulla base di queste premesse la proposta di delibera che viene sottoposta al Consiglio è quella di revocare, per le motivazioni esposte, la deliberazione n. 34 del 23 febbraio 2018 adottata da questo Consiglio del municipio.

La discussione è aperta, vi sono interventi? Consigliere Carone, a seguire il consigliere Salemmi.

Consigliere Carone

Buongiorno a tutti. Con la delibera di oggi discutiamo una revoca, una revoca a cui non rimane che prendere atto da parte di tutto il Consiglio. Una revoca che viene dopo una votazione all'unanimità di tutti i presenti in quel Consiglio, a cui come dicevo non rimane che semplicemente prenderne atto. Questo avviene chiaramente, è bene specificarlo, dopo mesi di lavoro della commissione, e nello specifico parliamo di una delle prime deliberazioni prettamente culturali che aveva la possibilità di realizzare questo municipio, a mio personale avviso sarebbe stata un'opportunità di realizzare un evento con professionisti riconosciuti che prestano gratuitamente a questa amministrazione le loro competenze.

Sarebbe stato anche un modo per dimostrare la volontà del municipio di utilizzare buone idee culturali in questo ambito appunto, nonché la partecipazione. Purtroppo non è la prima volta che la mancanza di chiarezza, iter burocratici e nello specifico, come richiamato anche in delibera, difficoltà di ordine amministrativo e gestionale, non hanno permesso l'inizio degli eventi progettati, o anche tempi ristretti decretano comunque l'ennesimo fallimento, che al di là delle responsabilità sono l'ennesima opportunità mancata per la commissione e tutto il municipio 2, a cui come dicevo non rimane che tristemente prenderne atto. Grazie.

Vicepresidente Amoruso

Grazie consigliere Carone. Il presidente si è allontanato momentaneamente e quindi lo sto sostituendo io Nicola Amoruso come vicepresidente. Passo la parola alla consigliera Salemmi.

Consigliera Salemmi

Allora pur prendendo in considerazione la proposta di revoca che siamo invitati a votare, e quindi considerarla un atto dovuto e lecito, perché effettivamente l'iniziativa non si è realizzata, però io farei un passo indietro perché, proprio per organizzare meglio il lavoro istruttorio e proprio di

formulazione di alcuni progetti delle commissioni, visto che ci troviamo in un Consiglio che delibera questo tipo di iniziative, io chiedo al direttore, al presidente, che sia fatta chiarezza su quello che è l'iter da seguire per poi realizzare delle iniziative di questo tipo quando queste iniziative prevedono la collaborazione gratuita di alcuni professionisti e soprattutto vengono promosse dal municipio, cioè nel momento in cui il progetto è proposto, è elaborato dal municipio e il lavoro istruttorio è stato portato avanti da una commissione, il municipio, cioè il Consiglio del municipio, nel momento in cui approva il progetto, in qualche modo concede il patrocinio all'iniziativa proposta, concede la concessione dell'auditorium. Come funziona? Qual è l'iter in questi casi? Che sia chiarito, perché è importante che, nel momento in cui viene svolto un lavoro che impegna non risorse economiche ma comunque impegna delle persone e il lavoro della stessa commissione, è opportuno che sia fatta chiarezza anche per il raggiungimento di altri obiettivi futuri. Grazie.

Vicepresidente Amoruso

Grazie consigliera Salemmi. Vi sono ulteriori interventi?

Consigliera Simone.

Consigliera Simone

Io diciamo non essendo presente in quella commissione ovviamente molte notizie mi sono state riportate, certamente voglio dire non è edificante per un Consiglio, che ricordo che ogni volta che si riunisce ha un costo, sia per quanto riguarda le registrazioni delle nostre parole, che per il fatto che siamo qui a deliberare su un qualcosa, deliberare un'iniziativa e poi rivederci a distanza di qualche mese per la revoca della stessa iniziativa, cioè dico questo proprio a livelli economici, sia di tempo che proprio nell'economia materiale, voglio dire non giova a nessuno, e anzi se i cittadini forse sapessero quello che succede magari ci penserebbero due volte a rivotarci.

Detto questo, come ha detto anche la consigliera Salemmi, è giusto e doveroso a questo punto, proprio per non doverci ritrovare magari a revocare delle iniziative che il municipio intende realizzare, sapere bene qual è l'iter, anche perché io mi ero interfacciata anche con il direttore, noi abbiamo ancora il regolamento vecchio della terza circoscrizione, quindi volevo sapere il regolamento nuovo se è stato elaborato, se comunque è in fase di elaborazione e se appunto si può pubblicare sul sito del municipio 2 in modo tale che ogni associazione che intende realizzare qui un'iniziativa conosca bene l'iter da seguire, magari non si incorre in queste spiacevoli vicende. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Simone, vi sono ulteriori interventi? Non vi sono ulteriori interventi, la discussione è chiusa con la precisazione che diamo dei chiarimenti per quanto di mia competenza, poi passerò la parola al direttore per quanto di sua competenza. Dall'ultima domanda, consigliera Simone la proposta di delibera avente ad oggetto il regolamento sull'utilizzo dell'auditorium che ha predisposto la direzione è sulla mia scrivania da qualche giorno, quindi avrò modo di guardarlo e trasmetterlo alla commissione competente perché faccia l'istruttoria e sia poi sottoposto all'esame del Consiglio.

Le domande legate a questa iniziativa riguardano anche un aspetto di carattere amministrativo e formale, cioè l'utilizzo delle strutture di proprietà del Comune di Bari, in questo caso dell'auditorium. Fino a se non ricordo male due o tre anni fa, anche per quello che riguardava la sala consiliare del Comune di Bari, la competenza anche al rilascio dell'autorizzazione per l'utilizzo, indipendentemente dal patrocinio o meno, era di competenza della segreteria della presidenza del Consiglio comunale. Dopodiché, con una delle modifiche del funzionigramma del Comune, è stato - correttamente dico io - è stato chiarito che la competenza per l'autorizzazione all'utilizzo della

sala consiliare del Comune di Bari è di competenza in quel caso della direzione della segreteria generale, in questo caso per analogia della direzione del municipio, trattandosi di utilizzo della sede del municipio, e quindi di un bene comunale così come avviene per intenderci per la distribuzione delle stanze, per gli ordini di servizio che il direttore fa rispetto all'utilizzo degli spazi del municipio.

Il regolamento nuovo prevederà proprio questo discrimine, per intenderci, le iniziative che hanno rilevanza pubblica, o perché patrocinate, o realizzate direttamente dall'amministrazione, ovvero le iniziative che comunque hanno carattere istituzionale, e faccio l'esempio degli incontri che fanno le scuole, o degli incontri di utilizzo per l'auditorium da parte di associazioni che hanno risvolti di interesse pubblico, sicuramente prevederanno, come attualmente prevedono, l'utilizzo gratuito di questo spazio. Per iniziative di carattere meramente privato, che può essere la riunione di un'associazione, o la riunione di un'organizzazione sindacale, per esempio, che vorrà utilizzare l'auditorium per scopi privati, in quella bozza di regolamento che poi sarà sottoposta all'esame del Consiglio prevede il pagamento di un importo, di un corrispettivo in favore dell'amministrazione comunale. Quando ci siamo insediati, subito dopo, come ricordava il

consigliere Simone, abbiamo trovato esclusivamente un regolamento che disciplinava l'utilizzo della sala consiliare della sesta circoscrizione, se non ricordo male era proprio quello riferito alla Chiesa Russa, cioè la sede della sesta circoscrizione era ancora all'interno della Chiesa Russa e poi c'era un regolamento che prevedeva addirittura il pagamento di un compenso. Poi c'era un regolamento che prevedeva anche l'utilizzo di questo auditorium. Nelle more è anche stato aggiornato il certificato di prevenzione incendi e abbiamo avuto da parte dei vigili del fuoco delle prescrizioni serrate, così come le abbiamo avute noi le ha avute anche il Comune per quanto riguarda l'utilizzo della sala consiliare, che immagino voi conosciate, sono quelle che principalmente prevedono il numero di persone che possono occupare la sala, che non deve essere superiore a novantanove, e il divieto assoluto di realizzare attività di pubblico spettacolo. Nel concetto di pubblico spettacolo ovviamente ci sono tutta una serie di attività che possono rientrare, e anche attività al limite, perché magari la recita realizzata da una classe di scuola elementare o di scuola media non è identificabile come pubblico spettacolo, certamente non potrebbe essere realizzato un concerto. Su questo specifico aspetto si è confrontata la commissione cultura nell'organizzazione di questa iniziativa anche, per quanto mi consta, con la

direzione del municipio, perché questa iniziativa di lettura, di presentazione di libri, prevedeva anche a margine o come parte integrante la realizzazione di attività che in qualche maniera potevano anche inquadrarsi nell'attività di spettacolo come l'accompagnamento musicale dell'iniziativa, attraverso un esame specifico di quello che doveva essere realizzato poi il direttore del municipio e anche questa presidenza aveva ritenuto anche e proprio nello spirito di realizzare questa attività di lettura ritenuta di interesse pubblico, che non rientrasse nelle attività di pubblico spettacolo perché si trattava semplicemente, ripeto, di accompagnare con degli strumenti musicali la lettura, la presentazione, il confronto su queste tematiche. Ciò però comportava o avrebbe comportato, o comporterà se questa iniziativa o altre analoghe le realizziamo in questo auditorium, comunque l'introduzione ad esempio di strumenti musicali, di elementi che non sono di proprietà del Comune di Bari e pertanto comportano anche l'assunzione da parte dei soggetti che collaborano con l'amministrazione, indipendentemente dal fatto che lo facciano a titolo gratuito, comporta l'assunzione di una responsabilità, che non è una responsabilità legata alle assicurazioni, perché questa sala così come tutti gli spazi del Comune di Bari hanno una propria assicurazione, però comporta che i soggetti estranei all'amministrazione, cioè non dipendenti o

non amministratori, e l'attrezzatura che viene introdotta che non è di proprietà del Comune di Bari, necessita di una procedura formale che è stata utilizzata a seguito dell'approvazione di quella delibera, quando abbiamo, diciamo il Consiglio ha deciso di realizzare queste iniziative. Quindi adesso vi chiarirà il direttore dal punto di vista formale cosa è successo dopo, dal punto di vista sostanziale io vi dico che attraverso un'interlocuzione seppur non personale, mia e anche del direttore, personale, con i soggetti che avrebbero dovuto collaborare gratuitamente per la realizzazione di questa iniziativa, ci siamo resi conto che non eravamo nelle condizioni di poterla realizzare, sostanzialmente per indisponibilità dei soggetti organizzatori dell'evento, abbiamo tentato più volte anche di chiarire gli eventuali equivoci che si potessero essere creati dal punto di vista formale, però non siamo riusciti a superare questo scoglio e quindi abbiamo continuato ad avere la loro indisponibilità alle condizioni dettate dall'amministrazione, per cui l'atto formale, perché questo è solo un atto formale, è quello di una presa d'atto della mancata possibilità di realizzare allo stato questa iniziativa, e quindi la revoca. Di fatto è una presa d'atto che si esplicita attraverso l'atto amministrativo della revoca. Non è un giudizio di merito sull'iniziativa, non è un giudizio di merito sul lavoro che ha fatto la

commissione, perché altrimenti non l'avremmo approvata in Consiglio, immagino, questa iniziativa, se l'abbiamo approvata è perché abbiamo creduto che potesse avere una rilevanza pubblica, un interesse pubblico. Ciò tuttavia non comporta che possiamo derogare alle regole che sono quelle della pubblica amministrazione, siamo comunque una pubblica amministrazione, abbiamo delle regole e sono regole alle quali i soggetti che con noi vogliono interloquire o collaborare devono adeguarsi. Qualora non intendano adeguarsi e non intendano rispettare le regole per l'utilizzo anche degli spazi del Comune di Bari, purtroppo non è possibile attuare forme di collaborazione.

Questo per quanto riguarda l'aspetto sostanziale. Io cedo la parola al dott. Ravallese perché magari vi dice anche per quanto riguarda l'aspetto formale sulle questioni che sollevava il consigliere Salemmi, quali sono le procedure e il perché questa iniziativa non è stata realizzata.

Direttore

Allora il presidente ha chiarito molto bene qual è la situazione di questo progetto che è stato approvato, io non ricordo se all'unanimità, ma a grande maggioranza. Adesso arriva la delibera, sotto l'aspetto formale qualsiasi iniziativa venga svolta in questo luogo prevede, uno, il nulla osta del presidente in funzione del fatto che non ci

deve essere una seduta consiliare in quelle ore e in quella giornata. Due: che coloro che utilizzano la sala devono essere da me autorizzati, secondo le condizioni previste dalla normativa, che sono, uno, le norme antincendio; due, i 99 come presenza; tre, che assumano la responsabilità per l'utilizzo anche delle suppellettili, della rete elettrica.

Ovviamente, come ha detto il presidente, noi abbiamo un'assicurazione, ma tutti coloro che gratuitamente danno la propria opera devono sapere che la collaborazione prevede anche l'assunzione di un minimo di responsabilità, altrimenti cosa accadrebbe? Che un consigliere X, siccome è il Consiglio che lo approva, diventa responsabile della manifestazione? Questa è la domanda, giusto per far capire. Ma noi abbiamo fatto anche in passato delle recite natalizie di bambini, qui, hanno avuto la mia autorizzazione con quelle prescrizioni, in più c'era il patrocinio perché essendo un'iniziativa del municipio andava, laddove fossero stati messi degli stampati, o un comunicato stampa, andava messo il logo del municipio. Anche quello va autorizzato da parte del dirigente.

Per il resto noi abbiamo tentato in tutte le maniere di far sì che questo progetto andasse avanti ma sia l'accavallarsi di altri progetti, di altre attività che si devono svolgere in questo luogo, sia il fatto che coloro che si erano prestati a collaborare, a seguire, organizzare questo

progetto, si sono resi indisponibili, non è stato possibile proseguire. Pertanto, avendo un atto amministrativo da eseguire, io sono stato costretto insieme al presidente a presentare una proposta per la revoca, perché il giusto provvedimento, la revoca di quella delibera precedente del Consiglio, la n. 7 di quest'anno. La procedura quindi, ripeto, voi approvate il progetto, si deve utilizzare questa sala? Io devo dare l'autorizzazione, con le prescrizioni, anche se il progetto è mio, viene fatto solo con nota, non c'è un provvedimento, cosa che invece sarà diversa laddove approveremo la nuova disciplina perché c'è tutta una modulistica, e quindi i soggetti, tra l'altro io ho partecipato a due sedute di commissione, ricordo - senza citare il consigliere - che fu sollevato questo problema, e io dissi che ovviamente qualcuno si doveva prendere carico di queste norme sulla sicurezza. Grazie.

Presidente

Grazie. La discussione l'avevo chiusa, consigliere Carone, per cui le precisazioni di carattere formale poi avrete modo di farle eventualmente anche nell'interlocuzione con la direzione, adesso devo porre in votazione la proposta di deliberazione n. 2018/402/3 avente ad oggetto: revoca deliberazione di Consiglio del municipio n. 7 del 23 febbraio 2018, denominata "Preposizioni al femminile".

Chi è favorevole? Damiani, Rella... Chiedo scusa, Di Pantaleo, Rella, Traversa, Romito, Patruno, Miolla, Laterza, Damiani, Amoruso, il presidente.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Simone, Carone, Natale, Colapietro, Mari, Ruggero e Salemmi.

Dieci favorevoli, sette astenuti, la proposta di deliberazione è approvata nella revoca della deliberazione di Consiglio n. 7.

Non ci sono ulteriori punti iscritti all'ordine del giorno, ci sono comunicazioni da parte dei consiglieri? Nessuna comunicazione.

La seduta è chiusa alle ore 13.31.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE
Umberto Ravallese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 07/03/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Umberto Ravallese

Bari, 07/03/2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 07/03/2019 al 21/03/2019.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 25/03/2019

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>